

# TE.AM SOC.TERRITORIO AMBIENTE SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	48022 LUGO (RA) PIAZZA MARTIRI 1
Codice Fiscale	01220290397
Numero Rea	RA 135943
P.I.	01220290397
Capitale Sociale Euro	110000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI (390009)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
7) altre	117.904	117.904
Totale immobilizzazioni immateriali	117.904	117.904
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	14.632.534	14.678.695
2) impianti e macchinario	64.597.013	65.601.305
3) attrezzature industriali e commerciali	3.012	4.120
4) altri beni	718	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	501.859	39.850
Totale immobilizzazioni materiali	79.735.136	80.323.970
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.773.028	1.773.028
Totale partecipazioni	1.773.028	1.773.028
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.773.028	1.773.028
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>81.626.068</b>	<b>82.214.902</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	904.733	911.024
Totale crediti verso clienti	904.733	911.024
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.039	9.503
Totale crediti tributari	14.039	9.503
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.445	1.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	273	273
Totale crediti verso altri	5.718	1.880
Totale crediti	924.490	922.407
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.569.497	2.350.405
Totale disponibilità liquide	2.569.497	2.350.405
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.493.987</b>	<b>3.272.812</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>6.590</b>	<b>777</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>85.126.645</b>	<b>85.488.491</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.318.498	87.318.498
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	3 <sup>(1)</sup>	-
Totale altre riserve	3	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.523.139)	(2.221.021)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(349.785)	(302.117)

Totale patrimonio netto	84.555.577	84.905.360
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.251	24.330
Totale debiti verso fornitori	52.251	24.330
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.402	731
Totale debiti tributari	1.402	731
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.269	375.032
Totale altri debiti	342.269	375.032
<b>Totale debiti</b>	<b>395.922</b>	<b>400.093</b>
E) Ratei e risconti	175.146	183.038
<b>Totale passivo</b>	<b>85.126.645</b>	<b>85.488.491</b>

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	928.440	974.071
5) altri ricavi e proventi		
altri	23.141	10.891
Totale altri ricavi e proventi	23.141	10.891
Totale valore della produzione	951.581	984.962
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.151	50.029
7) per servizi	224.485	210.766
8) per godimento di beni di terzi	840	840
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.052.144	1.054.189
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.052.144	1.054.189
14) oneri diversi di gestione	18.474	15.428
Totale costi della produzione	1.349.094	1.331.252
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(397.513)	(346.290)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.537	43.537
Totale proventi da partecipazioni	43.537	43.537
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.191	636
Totale proventi diversi dai precedenti	4.191	636
Totale altri proventi finanziari	4.191	636
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	47.728	44.173
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(349.785)	(302.117)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(349.785)	(302.117)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(349.785)	(302.117)
Interessi passivi/(attivi)	(4.191)	(636)
(Dividendi)	(43.537)	(43.537)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(397.513)	(346.290)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.052.144	1.054.189
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.052.144	1.054.189
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	654.631	707.899
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.291	987.853
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	27.921	20.184
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.813)	(140)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.892)	(7.891)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(39.377)	(187.230)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(18.870)	812.776
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	635.761	1.520.675
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	4.191	636
(Imposte sul reddito pagate)	(1.089)	(83)
Dividendi incassati	43.537	43.537
Totale altre rettifiche	46.639	44.090
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	682.400	1.564.765
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(463.309)	(40.375)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(463.309)	(40.375)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	219.091	1.524.389
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.350.405	826.016
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.350.405	826.016
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.569.497	2.350.405
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.569.497	2.350.405

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

La società deriva dalla fusione per incorporazione nel CO.SE.CO. – Consorzio Servizi Comunali del consorzio SE.D.A. R.CO., avvenuta con effetto dal 1° gennaio 1999; contestualmente l'azienda speciale consortile incorporante ha modificato la propria denominazione sociale in TE.AM – Consorzio Territorio Ambiente. Dal 1° gennaio 2001 TE.AM è stato trasformato in società per azioni, assumendo la denominazione TE.AM. S.p.A. – Società Territorio Ambiente.

Nel corso del 2002, in relazione al processo di aggregazione con la società SEABO Spa di Bologna ed altre società romagnole operanti nel settore delle multiutilities finalizzato alla successiva quotazione della società che è emersa da tale processo di aggregazione, è stata deliberata la scissione, con beneficiaria Seabo Spa stessa, delle attività e passività costituenti i rami d'azienda relativi alle attività di servizio rese agli utenti. In particolare, il progetto ha compreso la scissione di alcune società romagnole operanti nel settore delle multiutilities, tra cui TE.AM. Spa, e la contestuale fusione di altre due società operanti nel medesimo settore in SEABO.

Gli effetti delle scissioni e delle fusioni in favore di SEABO, che hanno portato alla nascita di Hera S.p.A. ed alla sua successiva quotazione di borsa, sono decorsi dal 1° novembre 2002. Da tale data TE.AM. S.p.A. ha assunto il ruolo di c. d. "società degli asset", svolgendo come attività principale l'amministrazione e la gestione di reti ed impianti riguardanti i servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui, affittando ad Hera Spa il relativo ramo d'azienda.

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 1° dicembre 2011 ha deliberato, con decorrenza dal 7 dicembre 2011, la trasformazione in società a responsabilità limitata, adottando un nuovo testo di statuto sociale che, oltre ad essere coerente con la rinnovata forma giuridica, garantisse il controllo analogo da parte dei soci pubblici, ampliasse l'oggetto sociale per facilitare l'utilizzo della società al servizio dei Comuni soci e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e semplificasse il funzionamento della società stessa. Inoltre, ha provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo della società, nominando un amministratore unico in luogo del consiglio d'amministrazione. Parimenti, in occasione della suddetta assemblea straordinaria, i soci hanno anche deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale da euro 93.932.110,00 ad euro 110.000,00, destinando la differenza alla riserva sovrapprezzo quote.

### Attività svolte

La società nel corso dell'esercizio 2022, come anche negli esercizi successivi ha svolto le seguenti attività:

- Società patrimoniale degli assets del servizio idrico integrato, affidati in gestione al gestore del servizio Hera S.p.A., sulla base di affidamento da parte dell'agenzia d'ambito territorialmente competente;
- Gestione del canile intercomunale con affidamento del servizio da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- Locazione di immobili di proprietà (meno del 4% del fatturato) ad uso ufficio del servizio ambiente di HERA S.p.A. e ad uso antenna per telefonia mobile.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2023.

### Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Pur potendo redigere il bilancio in forma abbreviata, come negli esercizi precedenti si è scelto, per maggiore informazione ai soci ed ai terzi di predisporlo in forma ordinaria, predisponendo oltre alla nota integrativa anche la relazione sulla gestione.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non sono state effettuate modifiche o deroghe ai principi contabili.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità ed adattamento, in quanto i principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono invariati rispetto a quelli utilizzati negli esercizi precedenti.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società, analogamente all'esercizio 2021, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione del fatto che l'attività della società, da un punto di vista economico e patrimoniale è stata solo marginalmente interessata dagli effetti della pandemia.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e rapportate al periodo di utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

### Terreni e fabbricati

Terreni	n.a.
Fabbricati industriali	2,50%
Costruzioni leggere	10,00%

### Impianti e macchinari

Opere idrauliche fisse	1,67%
Serbatoi	1,18%
Impianti di sollevamento acquedotto	2,00%
Centrali di sollevamento fognature	2,00%
Impianti di filtrazione	2,00%
Condotte acquedotto	1,25%
Condotte fognature	1,18%
Isole e stazioni ecologiche	3,00%



## Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura minuta	10,0%
---------------------	-------

## Altri beni

Mobili ed arredi da ufficio	12,0%
Macchine elettroniche da ufficio	20,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture	25,0%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società, analogamente all'esercizio 2021, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione del fatto che l'attività della società, da un punto di vista economico e patrimoniale è stata solo marginalmente interessata dagli effetti della pandemia.

## Crediti

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per quelli con scadenza inferiore a 12 mesi. Non si è proceduto ad attualizzare l'unico credito con scadenza superiore ai 12 mesi, trattandosi di un deposito cauzionale di € 273, la cui attualizzazione ha carattere di irrilevanza.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Nel bilancio al 31/12/2022 analogamente agli esercizi precedenti, data la natura ed entità dei crediti, si è reputato non sussistere alcun rischio di insolvenza per cui il valore di presunto realizzo è ritenuto coincidente con quello nominale, e non è pertanto stanziato, né movimentato il fondo svalutazione crediti.

## Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Trattandosi di partecipazioni non di controllo diretto, si è ritenuto di mantenere la valutazione al costo di acquisto o sottoscrizione. Nella relazione sulla gestione si è dato informazione sull'effetto della valutazione al valore del patrimonio netto.

## **Imposte sul reddito**

La società a partire dall'esercizio 2007 ha realizzato sempre perdite di esercizio, sia civilistiche che fiscali, per cui non sono state rilevate imposte né correnti, né differite e anticipate.

## **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

## **Criteri di rettifica**

Non sono state operate rettifiche di costi e ricavi.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
117.904	117.904	

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	10.500	9.200	119.129	138.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.500	-	-	10.500
Svalutazioni	-	9.200	1.225	10.425
Valore di bilancio	-	-	117.904	117.904
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	10.500	9.200	119.129	138.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.500	9.200	-	19.700
Svalutazioni	-	-	1.225	1.225
Valore di bilancio	-	-	117.904	117.904

Sono state iscritte al costo di acquisizione, salvo quelle eventualmente provenienti dalle operazioni di trasformazione dei Consorzi indicati nella premessa in aziende speciali consortili, ai sensi dell'art. 25, Legge n. 142/90, che sono indicate ai valori di perizia, aggiornati con le variazioni intervenute successivamente alla trasformazione a seguito delle operazioni di ricognizione effettuate.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, era stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è stato completamente ammortizzato al 31/12/2015.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato, di norma, per quote costanti, con imputazione ai fondi di ammortamento rettificativi del valore di iscrizione, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Tali cespiti erano già completamente ammortizzati al 31/12/2015.

La voce "Altri costi pluriennali" si riferisce a spese incrementative su beni di terzi riguardanti le migliorie sulle condotte ed i contatori della rete gas di Lugo. I relativi ammortamenti non vengono effettuati dalla società, bensì dall'attuale gestore del servizio (Hera Spa);

## Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonché le ragioni della loro iscrizione.

### Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono iscritti i costi per aumento capitale a seguito del conferimento dei cespiti da parte dei soci avvenuto nell'esercizio 2003 ed ora completamente ammortizzati.

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società non ha provveduto alla richiesta di contributi in conto capitale. I contributi in conto capitale ricevuti negli esercizi precedenti, come meglio descritto nella relazione di gestione, sono imputati a conto economico in funzione del processo di ammortamento del cespite per il quale sono stati ottenuti. I contributi ricevuti sono relativi ad interventi realizzati, conclusi e rendicontati all'ente erogatore.

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
79.735.136	80.323.970	(588.834)

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	17.733.973	103.119.247	72.448	1.718	39.850	120.967.236
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.045.927	37.441.837	68.328	1.718	-	40.557.810
<b>Svalutazioni</b>	9.351	76.105	-	-	-	85.456
<b>Valore di bilancio</b>	14.678.695	65.601.305	4.120	-	39.850	80.323.970
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	580	720	462.009	463.309
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	46.161	1.004.292	1.688	2	-	1.052.144
<b>Totale variazioni</b>	(46.161)	(1.004.292)	(1.108)	718	462.009	(588.834)
<b>Valore di fine esercizio</b>						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Costo</b>	17.733.973	103.119.248	73.028	2.438	501.859	121.430.546
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.092.088	38.446.130	70.016	1.720	-	41.609.954
<b>Svalutazioni</b>	9.351	76.105	-	-	-	85.456
<b>Valore di bilancio</b>	14.632.534	64.597.013	3.012	718	501.859	79.735.136

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

L'incremento di € 525 del valore storico delle immobilizzazioni per attrezzature industriali e commerciali è riferibile all'acquisizione di attrezzature minute ad uso del canile. L'incremento di € 720 delle immobilizzazioni per altri beni è determinato dall'acquisizione di attrezzatura elettronica d'ufficio.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni oggetto di cofinanziamento si è scelto di inscrivere tra le immobilizzazioni il valore al lordo del contributo in conto capitale e di rilevare annualmente, tra i ricavi diversi, la quota imputabile per competenza secondo il medesimo coefficiente utilizzato per determinare le quote di ammortamento del bene.

## Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.773.028	1.773.028	

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.773.028	1.773.028
<b>Valore di bilancio</b>	1.773.028	1.773.028
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.773.028	1.773.028
<b>Valore di bilancio</b>	1.773.028	1.773.028

## Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ristorno di valore".

Il valore della partecipazione se si fosse utilizzato per la sua valorizzazione il metodo del patrimonio netto sarebbe stato di €1.819.760 (valore pro quota del patrimonio netto al 31/12/2021, ultimo bilancio approvato)

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.773.028

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
ROMAGNA ACQUE S.p.A,	1.773.028
<b>Totale</b>	<b>1.773.028</b>

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
924.490	922.407	2.083

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	911.024	(6.291)	904.733	904.733	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.503	4.536	14.039	14.039	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.880	3.838	5.718	5.445	273
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>922.407</b>	<b>2.083</b>	<b>924.490</b>	<b>924.217</b>	<b>273</b>

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, che si è reputato coincidente con il valore nominale.

Non si è proceduto alla compensazione fra crediti e debiti tributari

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti principalmente da crediti per fatture da emettere nei confronti del cliente Hera S.p.A. per € 822.692 relativi al servizio idrico integrato ed al saldo derivante dalla definizioni in via transattiva del conguaglio di scissione.

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 5.718,12 sono così costituiti principalmente da somme dovute da fornitori per anticipi per € 3.462,59 e per euro 1.822 da cauzioni e depositi cauzionali versati.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.), anche se non riveste particolare rilevanza, stante la natura dell'attività della società, completamente svolta in Italia per clienti fiscalmente residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	904.733	904.733
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.039	14.039
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.718	5.718
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>924.490</b>	<b>924.490</b>

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.569.497	2.350.405	219.092

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.350.405	219.092	2.569.497
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.350.405</b>	<b>219.092</b>	<b>2.569.497</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.590	777	5.813

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	777	5.813	6.590
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>777</b>	<b>5.813</b>	<b>6.590</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI PREMI ASSICURATIVI	6.590
	<b>6.590</b>



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
84.555.577	84.905.360	(349.783)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	110.000	-		110.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.318.498	-		87.318.498
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	3		3
Totale altre riserve	-	3		3
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.221.021)	(302.118)		(2.523.139)
Utile (perdita) dell'esercizio	(302.117)	302.117	(349.785)	(349.785)
Totale patrimonio netto	84.905.360	2	(349.785)	84.555.577

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	3

**Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 e al 31/12/2021 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile**

[L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che “Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio”.

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite formatesi negli esercizi 2020 e 2021 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	110.000	110.000
Riserva legale		
Altre Riserve	87.318.501	87.318.498
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(2.523.139)	(2.221.021)
Utili (perdita) dell'esercizio	(349.785)	(302.117)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>84.555.577</b>	<b>84.905.360</b>
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020/2021 (residuo)		
<b>Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione</b>		

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	110.000	B
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	87.318.498	A,B,C,D
<b>Altre riserve</b>		
<b>Varie altre riserve</b>	3	
<b>Totale altre riserve</b>	3	
<b>Utili portati a nuovo</b>	(2.523.139)	A,B,C,D
<b>Totale</b>	84.905.362	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
<b>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</b>	3	A,B,C,D
<b>Totale</b>	3	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	110.000	85.331.277	(233.799)	85.207.478
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		(233.800)	233.799	(1)
Risultato dell'esercizio precedente			(302.117)	

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	110.000	85.097.477	(302.117)	84.905.360
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		(302.115)	302.117	2
Risultato dell'esercizio corrente			(349.785)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	110.000	84.795.362	(349.785)	84.555.577

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riguardano la rilevazione della perdita di esercizio che unitamente a quelle precedenti trova copertura nelle riserve di disponibili.

Si indicano, di seguito, le composizioni degli assetti proprietari esistenti alla data di chiusura dell'esercizio:

Comune di Alfonsine	€ 15.817,00
Comune di Bagnacavallo	€ 19.664,00
Comune di Bagnara	€ 142,00
Comune di Conselice	€ 783,00
Comune di Cotignola	€ 9.805,00
Comune di Fusignano	€ 9.518,00
Comune di Lugo	€ 43.773,00
Comune Massa Lombarda	€ 730,00
Comune di Russi	€ 9.573,00
Comune di Sant'Agata	€ 196,00

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
395.922	400.093	(4.171)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	24.330	27.921	52.251	52.251
<b>Debiti tributari</b>	731	671	1.402	1.402
<b>Altri debiti</b>	375.032	(32.763)	342.269	342.269
<b>Totale debiti</b>	400.093	(4.171)	395.922	395.922

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

- la voce "Debiti verso fornitori" è iscritta per € 52.251,44, sono per euro 49.421,28 relativi fatture da ricevere alla data del 31/12/2022;

- la voce "Altri debiti" comprende i debiti verso Hera Spa relativi al residuo debito (per euro 317 mila) riguardante l'anticipazione finanziaria assunta in capo alla società della differenza di scissione posta contrattualmente a carico dei soci, originariamente di 472 mila euro, in merito alla quale TE.AM aveva da tempo contestato il diritto di credito del gestore. Tale importo si è ridotto a seguito degli accordi assunti, nel corso dell'esercizio 2011, con il gestore in merito ad alcune posizioni sospese, fra cui anche quella sopra citata riguardante la differenza di scissione;
- La voce debiti tributari è costituita dal debito per ritenute d'acconto su compensi di lavoro autonomo da versare nell'esercizio 2023

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti la loro valore nominale, trattandosi di debiti a breve termine.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte eventualmente nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.), pur non avendo valore significativo, in quanto, come detto per i crediti, tutta l'attività, ivi compresi gli acquisti di beni e servizi è fatta nei confronti di operatori fiscalmente residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	52.251	52.251
Debiti tributari	1.402	1.402
Altri debiti	342.269	342.269
Debiti	395.922	395.922

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	52.251	52.251
Debiti tributari	1.402	1.402
Altri debiti	342.269	342.269
Totale debiti	395.922	395.922

### **Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
175.146	183.038	(7.892)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	183.038	(7.892)	175.146
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	183.038	(7.892)	175.146

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTO PER CANONI DI LOCAZIONE	2.804
RISCONTI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	172.342
	<b>175.146</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Dei risconti passivi iscritti al 31/12/2022 per l'imputazione dei contributi in conto capitale ricevuti, € 134.475 hanno durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
951.581	984.962	(33.381)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	928.440	974.071	(45.631)
Altri ricavi e proventi	23.141	10.891	12.250
<b>Totale</b>	<b>951.581</b>	<b>984.962</b>	<b>(33.381)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

A partire dal 2007 si è registrata una drastica contrazione dei ricavi afferenti il Servizio Idrico Integrato, rispetto ai canoni percepiti negli esercizi precedenti (€ 1.844.180 nel 2006 ed € 814.181 nel 2007). Tale riduzione è interamente attribuibile all'applicazione del cd. Metodo Normalizzato (D.M. 1/8/1996), fino a tutto il 2006, infatti, il gestore del servizio (Hera Spa) ha corrisposto i canoni previsti dal contratto d'affitto d'azienda stipulato il 24 febbraio 2003. Dal 2007 ha invece trovato piena attuazione il suddetto criterio, adottato fin dal 2005 dall'Agenzia d'Ambito di Ravenna. Il canone di affitto è definito in termini di remunerazione, ad un prefissato tasso percentuale, del capitale netto investito, considerando solamente le immobilizzazioni realizzate dalla società ed escludendo le componenti che siano state finanziate con risorse pubbliche; pertanto, trattandosi TE.AM. di una società interamente controllata da enti pubblici che, per sua stessa natura, detiene reti, impianti ed altre dotazioni che in parte significativa provengono dal patrimonio degli stessi enti controllanti, è facilmente intuibile come l'introduzione del metodo normalizzato abbia fortemente penalizzato la determinazione dei ricavi della società.

In merito alla definizione dei corrispettivi dei beni di proprietà degli Enti Locali (rimasti nella proprietà dei medesimi), la cronologia delle fonti normative vede prima la DGR .1550/2003 da cui si desumeva la quantificazione del canone commisurato alle eventuali rate dei mutui ancora in essere (quota capitale e interesse); successivamente è intervenuto l'art.153 del DLgs n.152/2006 di cui si riporta di seguito la stesura iniziale del 2006, dal momento che tale articolo è stato successivamente modificato nel 2014.

ART. 153 (dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato)

1. Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare.

2. Le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi. Di tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica.

Il comma 1 di tale articolo è esplicitamente riferito alle infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali dei quali la norma dispone chiaramente l'affidamento del bene in concessione al gestore del servizio, a titolo gratuito: tale gratuità conseguiva dall'assunto che gli oneri gravanti su detti beni, quali ad esempio i mutui, dovessero essere trasferiti al gestore, tenuto a subentrare nei relativi obblighi.

Tuttavia all'atto pratico, i soggetti intestatari dei mutui gravanti sui beni dei Comuni nella maggior parte dei casi sono rimasti i comuni stessi e quindi il gestore riscuote tramite la tariffa l'ammontare di tali mutui, che corrisponde direttamente alle singole amministrazioni affinché possano provvedere al relativo pagamento.

In applicazione del summenzionato art.153, in sede di quantificazione del canone di spettanza delle società patrimoniali quali Te.Am. S.r.l. -, le ex Autorità d'ambito provinciali stabilirono di non valorizzare né in termini di ammortamento né di remunerazione del capitale i conferimenti degli assets idrici di proprietà dei comuni soci avvenuti direttamente sul patrimonio delle società patrimoniali dopo la rispettiva costituzione: l'unica componente in tariffa riconosciuta dal regolatore fu il valore dei mutui accessi dai Comuni gravanti sui beni e trasferiti alla patrimoniale assieme alla proprietà dei medesimi.

Pertanto, per i beni conferiti dai comuni non gravati da mutui preesistenti, ma rilevanti sul Conto Economico della società attraverso il relativo ammortamento, alle patrimoniali non fu riconosciuto in tariffa alcun corrispettivo.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	278.457
Fitti attivi	643.596
Altre	6.387
<b>Totale</b>	<b>928.440</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	928.440
<b>Totale</b>	<b>928.440</b>

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.349.094	1.331.252	17.842

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	53.151	50.029	3.122
Servizi	224.485	210.766	13.719
Godimento di beni di terzi	840	840	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.052.144	1.054.189	(2.045)
Oneri diversi di gestione	18.474	15.428	3.046
<b>Totale</b>	<b>1.349.094</b>	<b>1.331.252</b>	<b>17.842</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

## Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Sono iscritti oneri diversi di gestione per € 18.474 di cui € 10.955 a titolo di IMU sugli immobili di proprietà ed € 7.316 per imposte e tasse diverse.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
47.728	44.173	3.555

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	43.537	43.537	
Proventi diversi dai precedenti	4.191	636	3.555
<b>Totale</b>	<b>47.728</b>	<b>44.173</b>	<b>3.555</b>

## Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	4.191	4.191
<b>Totale</b>	<b>4.191</b>	<b>4.191</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

### Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.



Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte di competenza sono pari a zero, in quanto la società ha rilevato perdite anche da un punto di vista fiscale.

Non si rilevano imposte differite ed anticipate.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	349.251	24,00%	296.928	24,00%

Trattasi di perdite che possono essere portate in detrazione dell'ottanta per cento del reddito imponibile. Le perdite cumulate, risultanti dal modello Unico 2022, ammontano complessivamente ad € 10.690.982 a cui si aggiungeranno quelle relative all'esercizio 2022 di cui sopra. Fino all'esercizio 2022 la società è sempre stata in perdita sia civilistica che fiscale, per cui non si è mai proceduto a rilevare imposte anticipate. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, a seguito dell'approvazione della motivata istanza, a partire dall'esercizio 2023 i canoni relativi al servizio idrico integrato consentiranno alla società di realizzare dei risultati positivi, benché vincolati ad essere reinvestiti totalmente. Nella medesima relazione sulla gestione si evidenzia come sia in corso una operazione societaria straordinaria che, presumibilmente entro l'esercizio 2024, porterà allo scorporo del ramo di azienda relativo al sistema idrico integrato a favore di Romagna Acque S.p.A. (operazione analoga verrà fatta da tutte le società che detengono i cespiti del SII dell'area Romagna). A seguito di ciò, Te.am. S.r.l. non avrà più modo di utilizzare le perdite pregresse per compensare redditi futuri, in quanto si troverà ad avere risultati tendenti al pareggio di bilancio e dovrà essere valutato lo scioglimento.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Ai sensi del contratto di affitto di azienda con la società che gestisce il servizio idrico integrato, al termine del contratto il 31/12/2028, Te.am. S.r.l., riceverà a titolo di fondo di ripristino dei beni concessi in locazione, una somma pari agli ammortamenti accantonati dal gestore. Si rimanda alla relazione sulla gestione.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 13/04/2023 è stata sottoscritta fra TE.AM. S.r.l., HERA S.p.A. ed Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – ATERSIR la “convenzione per la messa a disposizione di beni ed il finanziamento di opere del servizio idrico integrato recante la disciplina degli interventi finanziati dalle società patrimoniali e realizzati dal gestore del SII” come sarà ulteriormente dettagliato nella relazione sulla gestione.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

L'articolo 1, comma 125 della legge 124/2017 ha previsto che “le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio”.

Si ritiene (si veda anche la circolare 5 Assonime) che non rientrino in tale obbligo, le attribuzioni che costituiscono un corrispettivo, ma esclusivamente i vantaggi economici / liberalità che non hanno tale natura.

Si ritiene, tuttavia, di fornire indicazione anche dei corrispettivi ricevuti dall'Unione dei comuni della Bassa Romagna per la gestione del canile, dell'infermeria felina e delle colonie feline sulla base della convenzione in essere.

Nel 2022 sono stati ricevuti o imputati a bilancio i seguenti stanziamenti da parte delle seguenti amministrazioni pubbliche:

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA:

- Corrispettivo per la gestione del canile comprensoriale, infermeria e colonie feline € 278.457,33.

PROVINCIA DI RAVENNA / FINANZIAMENTO REGIONE EMILIA ROMAGNA:

- Quota contributo in conto capitale per realizzazione centri di raccolta differenziata € 7.139,57. Tale somma costituisce la quota del contributo incassato negli esercizi 2013 e 2014 imputata per competenza in funzione del processo di ammortamento del cespite per il quale è erogato;
- Quota di contributo in conto capitale per la realizzazione di un progetto per la messa in sicurezza del canile e per favorire il benessere animale € 751,90. Tale somma costituisce la quota del contributo incassato nell'esercizio 2016 per la realizzazione di un box per cani pericolosi, imputata per competenza in funzione del processo di ammortamento del cespite per il quale è erogato

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di coprire la perdita di € 349.785 con riduzione delle riserve per sovrapprezzo quote. Si propone altresì, si veda a tal proposito la relazione sulla gestione sezione "destinazione del risultato di esercizio" di coprire con le riserve sovrapprezzo quote anche le perdite pregresse portate a nuovo che al 31/12/2022 ammontano ad euro 2.523.139.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico  
Daniele Garelli

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto GARELLI DANIELE ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 24/06/2023